

Egregio Signor Sindaco
Del

Comune di Campofiorito

Via Antonio Gramsci

sindacocampofiorito@yahoo.it

Fax 091-8466429

Comune di Bisacchino

via Stazione, 24

gab.bisacchino@libero.it

Fax 091-8352144

Comune di Chiusa Sclafani

Piazza Castello, 2

sindaco@comune.chiusasclafani.pa.it

Fax 091-8353494

Comune di Giuliana

Piazza del Popolo

info@comunedigiuliana.it

Fax 091-8356077

E p.c.

Al Presidente Provincia di Palermo

Giovanni Avanti

fax: 091- 6628801 / 091-6628987

Al Responsabile Unico Procedimento

della Provincia di Palermo

per il progetto di riconversione

ad uso ciclabile delle ferrovie dismesse

Ing. Antonino Armato

fax 091.6628167

Al Dirigente Area Infrastrutture Territorio

Viabilità e Trasporti della Provincia di Palermo

Dirigente ing. Girolamo Traina

fax 091.6628638

Centro Regionale di Restauro U.O.IV

c.a. Girolamo Lombardo

T&T – Territorio e Turismo

c.a. dott.ssa M.Sabrina Leone

fax 091-580909

Oggetto: IV Giornata Nazionale delle Ferrovie Dimenticate

La scrivente associazione in data 6 marzo 2011 si farà promotrice, per l'ambito regionale, della manifestazione in oggetto, dedicata alla valorizzazione delle Ferrovie Dismesse della Regione.

In tutta la Sicilia le associazioni aderenti alla Fiab (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) organizzeranno eventi in tal senso.

Al fine di organizzare al meglio la pedalata il giorno 29 u.s. e per supportare, su esplicita richiesta della Dott.ssa Leone della T&T – Territorio e Turismo, le iniziative già previste all'interno del progetto "Montagne da Vivere e da Gustare" (Fondo della Montagna) abbiamo eseguito un sopralluogo sul percorso dell'ex strada ferrata Palermo – S. Carlo. Partendo dalla stazione di Campofiorito in direzione di Giuliana a causa delle condizioni atmosferiche avverse siamo riusciti a verificare la tratta che dalla stessa stazione di Campofiorito arriva fino al bivio Catrini in prossimità di Bisacchino.

Grande è stato il nostro stupore nel vedere l'abbandono in cui versa il tracciato che a partire dal momento del collaudo non sembra aver ricevuto alcun intervento di manutenzione, che ha provocato l'occlusione delle cunette da parte di terreno franato ed arbusti provoca allagamenti e smottamenti.

Ma non solo di abbandono si tratta ma anche di casi di vera e propria di riappropriazione di brevi spezzoni del tracciato da parte dei proprietari dei fondi limitrofi alle pertinenze dell'ex tracciato ferroviario o da parte di allevatori che hanno pensato bene di realizzare al di sopra del tracciato delle vere e proprie stalle all'aperto con tanto di mangiatoie per le vacche: con tutto ciò che ne consegue sotto il profilo del danneggiamento del sottofondo stradale per via del notevole sedimento di stallatico accumulatosi nel tempo. In alcuni casi (nel comune di Bisacchino) abbiamo anche potuto verificare la realizzazione di nuovi muretti e recinzioni all'interno delle superfici delle pertinenze ex ferroviarie (alcuni dei quali ancora in corso d'opera).

Appropriazioni, talvolta generate dettate da scelte progettuali, come la presenza di un guard rail che chiude la pista ciclabile in corrispondenza di un attraversamento stradale della SP 44 Bis.

Partendo da Campofiorito abbiamo incontrato:

Il tetto della stazione di Campofiorito presenta tegole rotte e spostate per almeno 2 mq. Sulla ciclabile:

- Al km 2.06 tratto fangoso
- Al km 2.450 smottamento
- Al km 2.750 smottamento
- Al km 3.100 smottamento
- Al km 4.000 strada fangosa
- Al km 6.39-6.50-6.72 interruzioni con filo trasversale (di pericolosità mortale per eventuali ciclisti in transito).
- A seguire guard rail, etc....

Comprendiamo bene di non aver scelto la giornata adatta per il sopralluogo ma ricordo bene che 2 anni fa sotto la pioggia la tratta Ficuzza – Corleone era perfettamente percorribile perché ultimata da poco; pensiamo che basterebbe una pulizia accurata delle cunette per rendere la pista fruibile tutto l'anno.

Come associazione siamo disponibili a collaborare affinché ciò avvenga, e siamo altresì disponibili a discutere con i Vs. tecnici le soluzioni più opportune per risolvere le problematiche del tracciato.

Chiaro che permanendo la presenza del guard rail e delle "stalle" per le vacche che impediscono il transito e danneggiano la superficie stradale, e saremo sicuramente costretti a tagliare fuori i comuni di Campofiorito e Bisacchino perché non si può pensare ad una pedalata su due percorsi diversi per ovvi motivi logistici di trasferimento dei partecipanti.

Adesso per rendere possibile lo svolgimento della manifestazione vi chiediamo un incontro urgente per definire in tempi brevi su quale tratta dobbiamo fare la pedalata e in quali condizioni, programmare interventi e collaborazione per la salvaguardia dei percorsi sui quali si potrebbero organizzare eventi in bici, a piedi a cavallo, ed anche più volte durante l'anno e fare riscoprire i comuni che vengono toccati (riscoperta del territorio, prodotti tipici, tradizioni, vecchi mestieri, ecc)

Si cogli altresì l'occasione per chiedere alla Provincia di Palermo, di farsi promotrice presso l'ANAS per il completamento e la ricucitura del tracciato ciclabile distrutto dalla stessa ANAS in prossimità di Ficuzza, secondo le modalità ed il percorso originariamente previsto dal progetto presentato ed approvato dall'Assessorato Territorio ed Ambiente a seguito di osservazioni della stessa provincia di Palermo.

Restiamo in attesa di un Vs cortese riscontro e intanto porgiamo distinti saluti.

Timbro e firma del Legale Rappresentante

COORDINAMENTO PALERMO CICLABILE
15/05/2015

